

Corso di formazione ed addestramento per il personale addetto al servizio di cattura e custodia dei cani vaganti randagi



Il Codice Penale, il Codice di Procedura Penale ... e gli animali da affezione



Alessandria
venerdì, 14 ottobre 2022

ALCUNE DEFINIZIONI ...

Leggi:

Provvedimenti emessi dal Parlamento

D. Lgs – D.L. – Regolamenti:

Provvedimenti emessi dal Governo

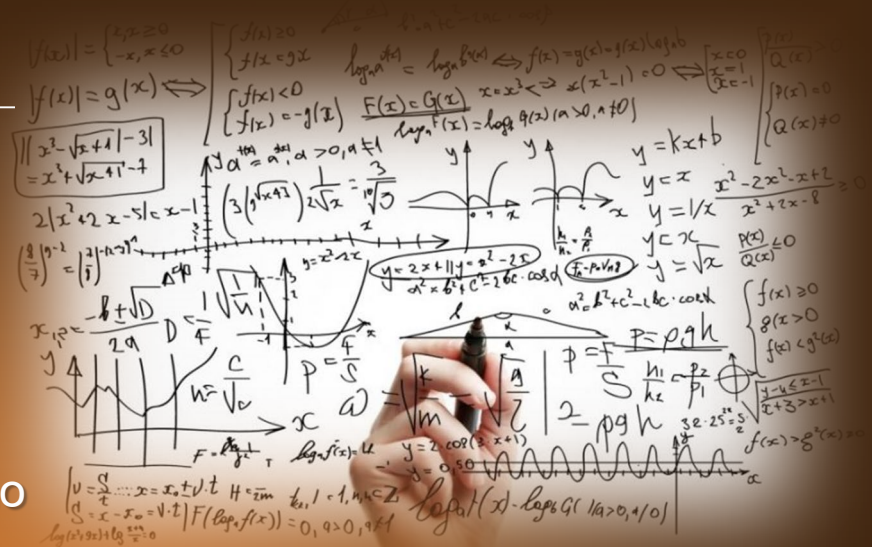
Sentenze:

Provvedimenti emessi dai Giudici



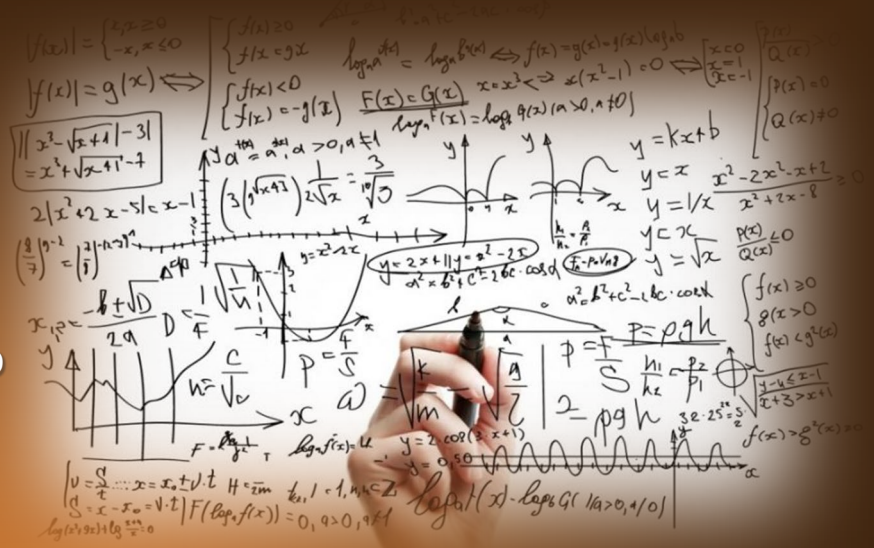
Una sentenza non ha il valore di legge, bensì di applicazione.

Non è una regola ma crea il precedente e spesso orienta le scelte delle aule e dei giudici



ALCUNE DEFINIZIONI ...

CODICE CIVILE -
Raccolta di norme che disciplinano i rapporti tra privati e persone **fisiche / giuridiche**



CODICE PENALE -
Raccolta di norme che disciplinano i **reati ... delitti**



CODICE DI PROCEDURA PENALE -

Raccolta di procedure che regolamentano le norme violate

(... dal Codice di Procedura Penale)

Titolo III –

Polizia Giudiziaria

Art. 55, 56, 57



(... dal Codice di Procedura Penale)

Art. 55 – Funzioni della Polizia Giudiziaria

1. La **Polizia Giudiziaria** deve, anche di propria iniziativa, **prendere notizia dei reati**, **impedire** che vengano portati a conseguenze ulteriori, **ricercarne** gli autori, **compiere** gli atti necessari per assicurare le fonti di prova e raccogliere quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale.
2. Svolge ogni indagine e attività **disposta o delegata** dall'A. G.
3. Le funzioni indicate nei **commi 1 e 2** sono svolte dagli **U.P.G.** e dagli **A.P.G.**



... dal Codice di Procedura Penale

Art. 56 – Servizi e sezioni di Polizia Giudiziaria

1. Le funzioni di P. G. sono svolte alle dipendenze e sotto la direzione dell'**A.G.**:

(.. da chi??)

➡ dai servizi di P. G. previsti dalla legge

dalle sezioni di P.G. istituite presso ogni

➡ Procura della Repubblica e composte con personale dei servizi di P.G.

➡ dagli U.P.G. e dagli A.P.G. appartenenti agli

altri organi cui la legge fa obbligo di compiere indagini a seguito di una N.d.R.

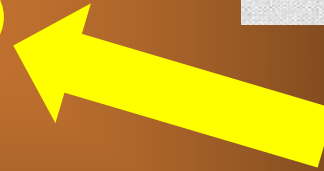


... dal Codice di Procedura Penale

.. a questo proposito

Art. 57 - Ufficiali e Agenti di Polizia Giudiziaria

3. (...omissis...) Sono altresì Ufficiali ed Agenti di P. G., nei limiti del servizio cui sono destinate e secondo le rispettive attribuzioni, le persone alle quali le leggi e i regolamenti attribuiscono le funzioni previste dall'art. 55



LE CINQUE LIBERTA'

Nel 1965, il Brambell Report elencava le 5 libertà necessarie per il benessere degli animali.

- Libertà dalla sete, dalla fame e dalla cattiva nutrizione.
- Libertà di avere un ambiente di vita adeguato (... *disagio termico e fisico*).
- Libertà dal dolore (... *dalle ferite*) e dalle **malattie**.
- Libertà dalla paura (... *e dallo stress*).
- Libertà di manifestare **comportamenti propri della specie**.



Legge 20 luglio 2004 n. 189

Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate

- Modifiche al C.P. -



TITOLO IX bis

art. 544 >>> bis ... quinquies

Dei delitti contro il sentimento
per gli animali



Art. 1

Ex art. 544 bis *(uccisione di animali)*

Chiunque, per **crudeltà** o senza **necessità**, cagiona la morte di un animale è punito con la **reclusione** da 3 mesi a **18 mesi**.



Art. 1

Art. 544 ter (maltrattamento di animali)

*...elevato al rango di delitto con inasprimento delle pene
ed allungamento dei termini di prescrizione, da 2 a 5 anni*

Chiunque, per **crudeltà** o **senza necessità**, cagiona una lesione ad un animale ovvero lo sottopone a sevizie o a comportamenti o a fatiche o a lavori insopportabili per le sue caratteristiche etologiche è punito con la **reclusione** da **3 mesi** ad **1 anno** o con la multa da **3.000** a **15.000 €** (*pena aumentata della metà, se ne deriva la morte dell'animale*)

La stessa pena si applica a chiunque somministra agli animali **sostanze stupefacenti** o **vietate**, ovvero li sottopone a trattamenti che procurano un danno alla salute degli stessi.



Art. 1

Art. 544 quater (spettacoli o manifestazioni vietate)

chiunque **organizza** o **promuove** spettacoli o manifestazioni che comportino **sevizie** o **strazio** per gli animali e' punito con la

reclusione da **4 mesi** a **2 anni** e

con la **multa** da **€ 3.000** a **€ 15.000**

La pena e' aumentata da **un terzo** alla **meta'** se i fatti di cui al primo comma sono commessi in relazione all'**esercizio di scommesse clandestine** o al fine di **trarne profitto per se'** od altri ovvero se ne deriva la **morte dell'animale.**



Art. 1

Art. 544 quinquies

(Divieto di combattimento tra animali)

Chiunque promuove, organizza o dirige **combattimenti** o **competizioni** non autorizzate tra animali, che possono metterne in pericolo l'integrità fisica, è punito con la **reclusione da 1 a 3 anni** e con la **multa da € 50.000 a € 160.000**



Art. 1

ex Art. 638 C.P.

Chiunque *senza necessita'* uccide o rende inservibili o comunque deteriora animali che appartengono ad altri e' punito, salvo che il fatto non costituisca piu' grave reato, a querela della persona offesa, con la reclusione fino ad **1anno** o con la multa fino a **310, 00 €**



Art. 1

Abbandono (art. 727 C.P.)

L'originale art. 727 del C.P. é stato ridotto all'ipotesi contravvenzionale di **abbandono** o **malgoverno** di animali (*condizioni incompatibili con la loro natura*).



(...ed ancora...) Art. 2

E' vietato utilizzare **cani** e **gatti** per la produzione o il confezionamento di pelli, pellicce, capi d'abbigliamento e articoli da pelletteria costituiti od ottenuti, in **tutto** o in **parte**, dalle pelli o dalle pellicce dei medesimi, nonché commercializzare o introdurre le stesse nel territorio nazionale.

Alla condanna consegue in ogni caso la **confisca**
e la **distruzione** del materiale

... e l'attività di prevenzione..????

Decreto 23 marzo 2007

- **Art. 1 comma 1:**

Le attività di prevenzione dei reati di cui alla

L.189/2004 sono demandate in via prioritaria:

- al Comando C.C. Forestale
- e, in ambito territoriale ai Corpi di Polizia Municipale e Provinciale,

ferme restando comunque le funzioni di P.G. che la legge rimette a ciascuna Forza di Polizia / Organi di controllo.

L. R. 6 agosto 2009, n. 22

- Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l'anno 2009 -

FIGURE INCARICATE

l'art. 41 prevede modifiche all'art. 15 della L.R. 34/93 in merito agli importi delle sanzioni amministrative

A questa aggiunge il comma 4 che definisce le figure incaricate degli accertamenti delle violazioni di legge:

la vigilanza sull'osservanza della presente legge e delle altre leggi in materia di tutela ed identificazione degli animali, con l'accertamento delle violazioni relative è affidata:

(...omississ...)

e) alle guardie zoofile ed alle guardie ecologiche che, nell'ambito dei programmi di controllo disposti dall'autorità nazionale o dagli enti locali, esercitano le funzioni previste dall'art. 6 della L. 189/2004

Violazione di domicilio (art. 614 C.P.)



Chiunque si introduce nell'abitazione altrui, o in un altro luogo di privata dimora, o nelle appartenenze di essi, **contro** la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo, ovvero vi si introduce **clandestinamente** o con **inganno** è punito con la **reclusione** fino a **3 anni**. La pena è punibile a querela della persona offesa.

La pena è da **1 a 5 anni** - *e si procede d'ufficio* - se il fatto è commesso con **violazione sulle cose** o alle **persone**, ovvero se il colpevole è **palesamente armato**.



Cassazione penale
- Sentenze -

Sentenza della Corte di Cassazione del 30 gennaio 1999

“...Non prendersi cura dell'animale equivale a maltrattarlo: maltrattamento non è solo infliggere sofferenze ad un animale, ma anche rifiutarsi di compiere azioni necessarie al suo benessere, quali procurargli cibo, riparo ..”



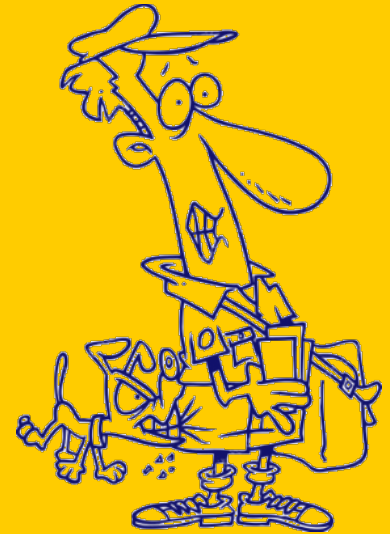


Sentenza della Corte di Cassazione del 22 ottobre 1992

*“Il reato di cui all'art. 727 c.p., prendendo in considerazione il concetto ampio di **"maltrattamento"**, non punisce soltanto gli atti di **sevizie**, **torture**, **crudeltà**, caratterizzati dal **dolo**, ma anche quei comportamenti colposi di **abbandono ed incuria**, che offendono la sensibilità psico-fisica degli animali, quali esseri viventi autonomi, capaci di **reagire agli stimoli del dolore**, come alle **attenzioni amorevoli dell'uomo.**”*



Anno 2004



La condotta di difesa preventiva da un cane può essere messa in atto **soltanto** quando la probabilità di aggressione sia alta e certa.

“... In questa fattispecie, al contrario, un postino, temendo di essere aggredito da un dobermann, lo colpì con un bastone più volte, incorrendo nel reato di cui all'art. 544-ter del C.P.”



Anno 2005

*La continua permanenza dell'animale in un **luogo angusto, buio e maleodorante**, lontano dall'uomo, privato di acqua, cibo e Cure deve ritenersi comportamento **atto a determinare sofferenza ingiustificata**, idonea ad integrare gli estremi del maltrattamento in concorso formale del reato di cui all'**art. 544-ter-C.P.** e della contravvenzione all'**art. 727 -comma 2 - C.P. per condotta omissiva.***



Sentenza della Corte di Cassazione Sez III - n. 44287/07

Configura il reato di maltrattamento, anche nella formulazione di cui all'art.727 C.P., la condotta che viola le necessità etologiche dell'animale, seppur in assenza di consapevolezza dell'indagato.



Ringhiooooooooo



Sentenza della Corte di Cassazione n. 19 del 10 gennaio 2012

*“...il mancato ritiro dal canile
non è abbandono di animale...”*

NON si configura il reato di abbandono di animali in caso di mancato ritiro di un cane dal canile privato (...) affidato da persona (...) dichiarando **falsamente** che era randagio.

La Cassazione **esclude** il reato di cui all'art. 727 del C.P. per non avere **ritirato**, nonostante le sollecitazioni, due cani da un canile privato. La Suprema Corte smentisce così il **Tribunale di Como** che aveva invece contestato il reato "*perché i due cani erano stati affidati ad un canile privato e non ad un canile municipale e quindi avrebbero potuto essere privati delle necessarie cure e custodia*".

La proprietaria imputata ha presentato ricorso sostenendo che anche le strutture private garantiscono, per contratto, la cura e la custodia.



Sentenza della Corte di Cassazione n. 335/2012 del 28 marzo 2012

**“...Il cane senza microchip
si può tenere:
non è cosa d'altri smarrita...”**

Con un nuovo orientamento la **Cassazione Penale** chiarisce che **non c'è appropriazione indebita** da parte chi "*adotta*" un "*randagino*" **privo di segni di riconoscimento e non registrato** in anagrafe.

I giudici hanno così contraddetto sia il **Giudice di Pace di Varazze** che il **Tribunale di Savona** che avevano inflitto una multa di **1.200 €** (ai sensi dell'art. 647 del C.P.).

Per la **Cassazione** ha prevalso la ragione dell'imputato e la sua "**assoluta buona fede**": multa annullata, quindi, anche in quanto "**non proporzionata**", e **insussistenza del reato** "*per non potersi configurare- si legge in sentenza- l'animale come cosa d'altri smarrita*".

SEQUESTRI PENALI

**I sequestri penali
richiesti dalla
Polizia Giudiziaria,
ai sensi dell'art. 354
del C.P.P. devono
essere disposti
dall'A.G. nelle 48 h
successive (art. 355
C.P.P.)**

SEQUESTRI AMMINISTRATIVI

Vengono proposti
dalla P.G.
all'Autorità
Sanitaria Locale,
per la convalida,
entro le 48 h

Validità per 6 mesi

MINISTERO DELLA SALUTE

Ordinanza 6 agosto 2008

Ordinanza contingibile ed urgente concernente
misure per l'identificazione e la registrazione
della popolazione canina

Art. 1

7. I veterinari pubblici e privati abilitati ad accedere all'anagrafe canina, nell'espletamento della loro attività professionale, devono verificare la presenza dell'identificativo. Nel caso di mancanza o di illeggibilità dell'identificativo, il veterinario libero professionista deve informare il proprietario o il detentore degli obblighi di legge.

Art. 2.

1. E' vietata la vendita di cani di età inferiore ai due mesi, nonché di cani non identificati e registrati in conformità alla presente ordinanza.

ORDINANZA del Ministero della Salute 21 luglio 2010

“Proroga dell'ordinanza 6 agosto 2008 recante misure urgenti per l'identificazione e la registrazione della popolazione canina”.

ORDINANZA del Ministero della Salute 19 luglio 2012

“Proroga dell'ordinanza 6 agosto 2008 recante misure urgenti per l'identificazione e la registrazione della popolazione canina”.

ORDINANZA del Ministero della Salute 14 febbraio 2013

“Proroga dell'ordinanza 6 agosto 2008 recante misure urgenti per l'identificazione e la registrazione della popolazione canina”.



MINISTERO DELLA SALUTE

Ordinanza 6 agosto 2013

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE
CONCERNENTE LA TUTELA
DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA
DALL'AGGRESSIONE DEI CANI

MINISTERO DELLA SALUTE

ORDINANZA 3 agosto 2015

Proroga, con modifica, dell'ordinanza contingibile e urgente 6 agosto 2013 concernente la tutela dell'incolumita' pubblica dall'aggressione dei cani.

(G.U. n. 209 del 9-9-2015)

MINISTERO DELLA SALUTE

ORDINANZA 13 luglio 2016

Proroga dell'ordinanza contingibile e urgente 6 agosto 2013, come modificata dall'ordinanza 3 agosto 2015, concernente la tutela dell'incolumita' pubblica dall'aggressione dei cani.

(G.U. Serie Generale, n. 209 del 7-9-2016)

MINISTERO DELLA SALUTE

ORDINANZA 25 giugno 2018

Proroga dell'ordinanza 6 agosto 2013, e successive modificazioni, concernente la tutela dell'incolumita' pubblica dall'aggressione dei cani.

(G.U. n.198 del 27-8-2018)

MINISTERO DELLA SALUTE

ORDINANZA 18 luglio 2019

Proroga dell'ordinanza contingibile e urgente 6 agosto 2013, e successive modificazioni, concernente la tutela dell'incolumita' pubblica dall'aggressione dei cani.

(GU n.196 del 22-8-2019)

MINISTERO DELLA SALUTE

ORDINANZA 10 agosto 2020

Proroga dell'ordinanza contingibile e urgente 6 agosto 2013, e successive modificazioni, concernente la tutela dell'incolumita' pubblica dall'aggressione dei cani.

(GU n.222 del 7-9-2020)

Art. 1

1. responsabilità del **benessere**, del **controllo** e della **conduzione** dell'animale e dei danni o lesioni a persone, animali o cose provocati dall'animale stesso.
2. Chiunque, accetti di detenere un cane non di sua proprietà **ne assume la responsabilità** per il relativo periodo.
3. Ai fini della prevenzione di danni o lesioni a persone, animali o cose ...adozione delle seguenti misure:
 - a) utilizzare **sempre il guinzaglio** a una misura non superiore a mt 1,50 durante la conduzione dell'animale nelle aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, fatte salve le aree per cani individuate dai comuni;
 - b) portare con se' una **museruola**, rigida o morbida, da applicare al cane in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali o su richiesta delle autorità competenti;
 - c) affidare il cane a persone in **grado di gestirlo correttamente**;
 - d) acquisire un cane assumendo informazioni sulle sue caratteristiche fisiche ed etologiche nonche' sulle norme in vigore;
 - e) assicurare che il cane abbia un comportamento adeguato alle specifiche esigenze di convivenza con persone e animali rispetto al contesto in cui vive.
4. E' fatto obbligo a chiunque conduca il cane in ambito urbano raccoglierne le feci e avere con se' strumenti idonei alla raccolta delle stesse.

5. Sono istituiti percorsi formativi per i proprietari di cani, in conformita' al **D. M. 26/11/2009**, con rilascio di un attestato di partecipazione denominato **patentino**. I percorsi formativi sono organizzati dai comuni congiuntamente ai S. Vet. delle ASL, i quali possono avvalersi della collaborazione dei seguenti soggetti: ordini professionali dei medici veterinari, F.M.V., associazioni veterinarie e associazioni di protezione animale. Il comune, su indicazione del S. Vet., individua il **responsabile scientifico** del percorso formativo tra i **medici veterinari esperti in comportamento animale** o appositamente formati dal Centro di riferimento nazionale per la formazione in sanita' pubblica veterinaria, istituito presso l'I.Z.S L.E.R..

6. Il medico veterinario libero professionista informa i proprietari di cani in merito alla **disponibilita' di percorsi formativi** e, nell'interesse della salute pubblica, segnala ai S.Vet. della ASL la presenza, tra i **suoi assistiti**, di cani che richiedono una **valutazione comportamentale** in quanto impegnativi per la corretta gestione ai fini della tutela dell'**incolumita' pubblica**.

7. A seguito di episodi di **morsicatura**, di **aggressione** o sulla base di altri criteri di rischio **i comuni**, su indicazione dei S. Vet., decidono, nell'ambito del loro compito di **tutela dell'incolumita' pubblica**, quali proprietari di cani hanno l'obbligo di svolgere i percorsi formativi. **Le spese per i percorsi formativi sono a carico del proprietario del cane.**

Art. 2

1. Sono vietati:

- a) l'addestramento di cani che ne esalti l'aggressività';
- b) (...) selezione o di incrocio di cani con lo scopo di svilupparne l'aggressività';
- c) sottoporre cani a doping (...);
- d) la vendita, l'esposizione ai fini di vendita e la commercializzazione di cani sottoposti a interventi chirurgici non conformi all'art. 10 della Convenzione Europea per la Protezione degli Animali da Compagnia;

2. Gli interventi chirurgici effettuati in conformità all'art. 10 della citata Convenzione sono certificati da un medico veterinario. Il certificato veterinario segue l'animale ed è presentato quando richiesto dalle autorità competenti.

3. Gli interventi chirurgici effettuati in violazione dell'art. 10 della citata Convenzione (...) sono da considerarsi maltrattamento animale ai sensi dell'articolo 544-ter del codice penale.

Art. 3

1. (...) a seguito di **morsicatura** o **aggressione** i S. Vet. attivano un percorso mirato all'accertamento delle **condizioni psicofisiche** dell'animale e della **corretta gestione** da parte del proprietario.
2. I S. Vet. (...) in caso di **rilevazione di rischio elevato**, stabiliscono le misure di prevenzione e la necessita' di una valutazione comportamentale e di un eventuale intervento terapeutico da parte di medici veterinari esperti in comportamento animale.
3. I S. Vet. detengono un **registro aggiornato** dei cani dichiarati a rischio elevato di aggressivita' ai sensi del comma 2.
4. I proprietari dei cani inseriti nel registro di cui al comma 3 stipulano una **polizza di assicurazione** di responsabilita' civile per danni contro terzi causati dal proprio cane e applicano sempre al cane, quando si trova in aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico, sia **guinzaglio** sia **museruola**.

Art. 4

1. E' vietato possedere o detenere cani registrati ai sensi dell'art.3, comma 3:

- a) ai **delinquenti** abituali o per tendenza;
- b) a chi e' sottoposto a misure di prevenzione personale o misure di sicurezza personale;
- c) a chiunque abbia riportato **condanna**, anche non definitiva, per delitto non colposo contro la persona o contro il patrimonio, punibile con la **reclusione superiore a due anni**;
- d) a chiunque abbia riportato condanna, anche non definitiva o decreto penale di condanna, per i reati di cui agli **art.727, 544 ter, 544 quater, 544 quinquies del C.P.**, per quelli previsti dall'**art. 2 della L. 189/2004**, e dall'**art. 4 della L. 201/2010** (*traffico illecito animali da compagnia*);
- e) ai minori di 18 anni, agli interdetti e agli inabili (...)

Art. 5

1. La presente ordinanza **non si applica** ai cani in dotazione alle Forze Armate, di Polizia, di Prot. Civ. e dei VV.FF.
2. Le disposizioni di cui all'art.1, comma 3, lett. a) e b), e all'art.1, comma 4, non si applicano ai cani addestrati a sostegno delle persone diversamente abili.
3. Le disposizioni di cui all'art.1, comma 3, lett. a) e b), non si applicano ai cani a guardia e a conduzione delle greggi e ad altre tipologie di cani comunque individuate con proprio atto dalle Regioni o dai Comuni.



Art. 6

1. Le violazioni delle disposizioni della presente ordinanza sono sanzionate dalle competenti autorità secondo le disposizioni in vigore.

L. R. 4/11/2009, n. 27.

Disciplina del rapporto persone-cani per la prevenzione della salute pubblica e del benessere animale.

- La **Regione Piemonte** (...) promuove la tutela e la presenza nel proprio territorio degli animali quale elemento fondamentale ed indispensabile dell'ambiente e riconosce alle specie animali il diritto ad una esistenza **compatibile** con le proprie **caratteristiche biologiche** ed **etologiche**.



La (...) legge disciplina la corretta convivenza tra le **persone** e i **cani** ai fini della salute pubblica, del benessere animale e della tutela dell'incolumità delle persone ...

L. R. 4/11/2009, n. 27.

Disciplina del rapporto persone-cani per la prevenzione della salute pubblica e del benessere animale.

- Sono **vietati** su tutto il territorio regionale gli **interventi chirurgici** destinati a modificare l'aspetto di un animale da compagnia o finalizzati ad altri scopi **non curativi** e, in particolare:
 - a) **la recisione delle corde vocali**;
 - b) **il taglio delle orecchie**;
 - c) **il taglio della coda**, fatta eccezione per i cani appartenenti alle razze canine riconosciute presso la Fed. Cinologica Internaz. con **caudotomia** prevista dallo standard. Il **taglio della coda**, ove consentito, deve essere **eseguito e certificato** da un medico veterinario, **entro la prima settimana di vita dell'animale**.
- È vietata altresì la **detenzione**, la **vendita** o la **cessione** e l'**esposizione di animali con amputazioni**.



L. R. 4/11/2009, n. 27.

Disciplina del rapporto persone-cani per la prevenzione della salute pubblica e del benessere animale.

Si definisce **cane ad aggressività non controllata** quello che lede o tenta di ledere l'incolumità

I cani ad aggressività non controllata sono sottoposti ad una **visita veterinaria comportamentale** mirata ad esprimere un giudizio sulla pericolosità del cane non oltre i 40 gg. dall'evento.



L. R. 4/11/2009, n. 27.

Disciplina del rapporto persone-cani per la prevenzione della salute pubblica e del benessere animale.

I proprietari di **cani ad aggressività non controllata** hanno i seguenti obblighi:

- **a)** applicare sia il **guinzaglio** sia la **museruola** ai cani quando si trovano **nelle vie** o in un altro **luogo aperto al pubblico**;
- **b)** stipulare una **polizza di assicurazione** di responsabilità civile per i **danni a terzi** causati dal proprio cane.

Il **detentore** dei cani ad aggressività non controllata ha facoltà di **rinunciare** all'animale, ma è obbligato a **sostenere le spese di mantenimento e rieducazione** sino ad un nuovo affidamento



L. R. 4/11/2009, n. 27.

Disciplina del rapporto persone-cani per la prevenzione della salute pubblica e del benessere animale.

E' vietato **acquistare, possedere o detenere cani ad aggressività non controllata** ai seguenti soggetti:

- **a) ai delinquenti abituali o per tendenza, ai sensi degli artt. 102 e 108 del C.P.**
- **b) a chi è sottoposto a misure di prevenzione personale o a misure di sicurezza personale.**





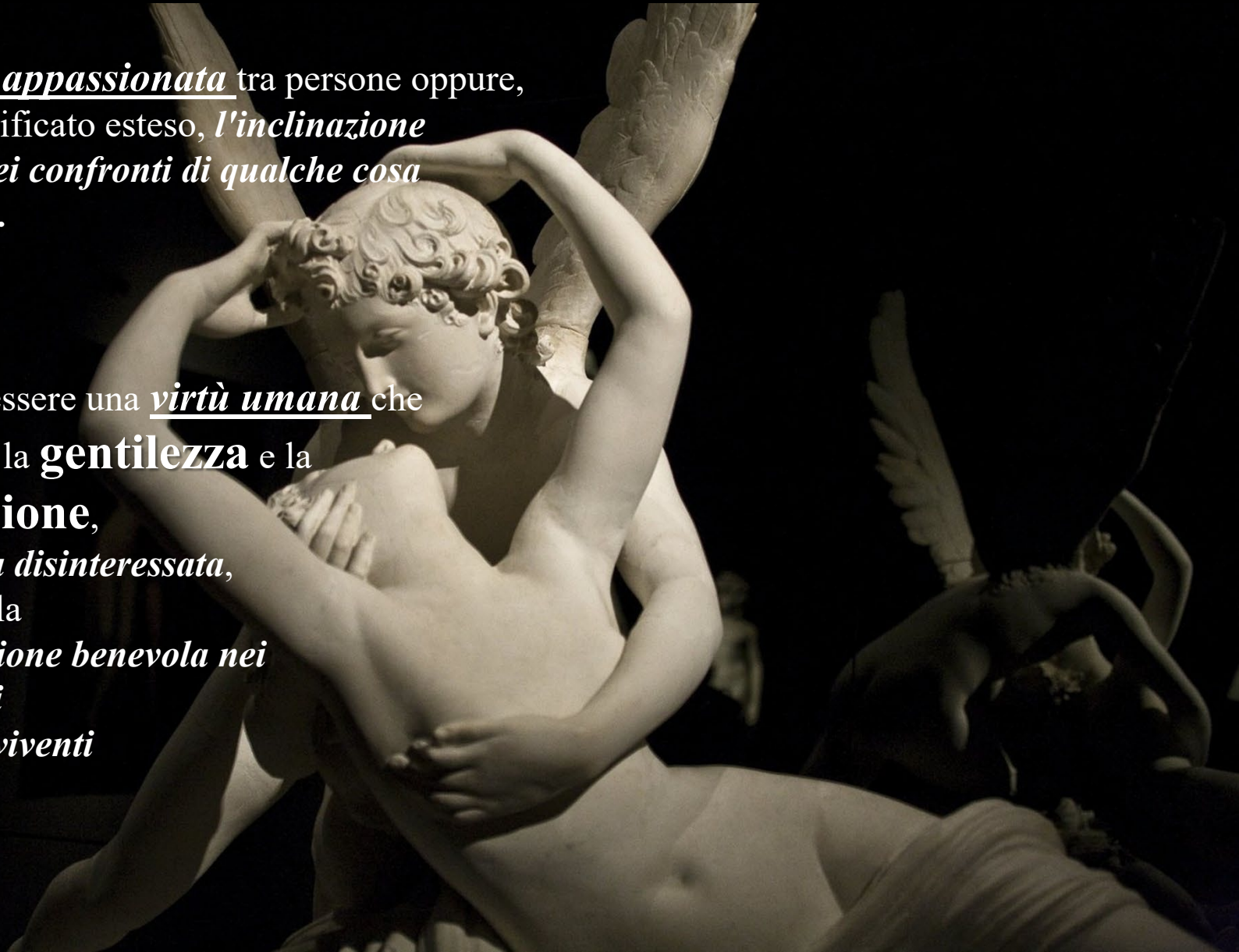
*“BENESSERE” è uno stato di completa salute fisica e mentale, in cui
l’animale è in armonia con il suo ambiente ...
(Hughes, 1976).*



AMORE :

Dedizione appassionata tra persone oppure, nel suo significato esteso, *l'inclinazione profonda nei confronti di qualche cosa (o animale).*

Può anche essere una *virtù umana* che rappresenta la **gentilezza** e la **compassione**, la *vicinanza disinteressata*, la fedeltà e la *preoccupazione benevola nei confronti di altri esseri viventi*



CONTRARIO DI AMORE:

odio, avversione, astio, animosità,
disprezzo, biasimo, *disinteresse*,
indifferenza, cinismo



HOARDING:

ammassamento, accumulo, accumulazione

COMPULSIVO:

(in psicologia) incontrollabile

HOARDING COMPULSIVO (DISOSOFOBIA)

accumulazione
incontrollabile



Cos'è la *Disposofobia*?

La *Disposofobia* (conosciuta anche come

- *Hoarding Disorder*,
- *Accumulo compulsivo*,
- *Accaparramento Patologico*,
- *Sindrome Messie*,
- *Sindrome Collyer*,
- *Sillogomania*)

A person is shown from the chest up, completely buried in a massive, towering pile of white, crumpled paper. Only their head, shoulders, and hands are visible above the sea of paper. The person's right hand holds a small, rectangular sign with the word "HELP" written on it in capital letters. Their left hand is raised with fingers spread, as if in a gesture of distress or seeking help. The background is a dark, solid color, making the white paper stand out prominently.

È un disturbo caratterizzato
dall'accumulo continuativo di beni,
acquistati o raccolti, e dalla successiva
incapacità di eliminarli dai propri
spazi vitali (*casa, auto, ufficio, ecc.*).



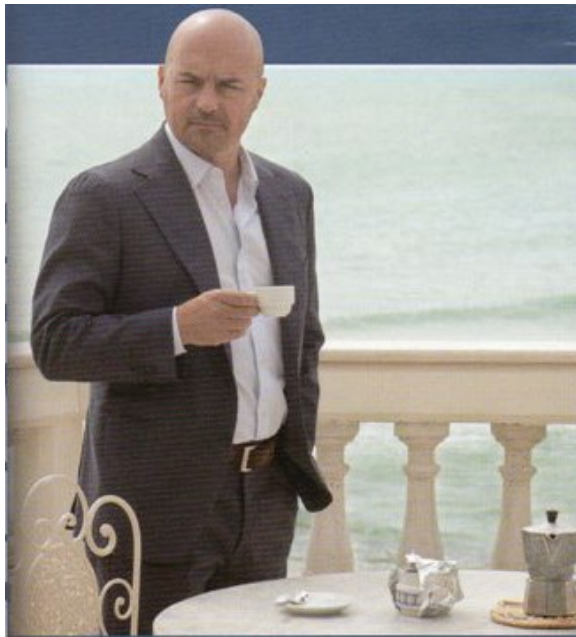
Nel tempo questo determina il **progressivo ingombro di tutti gli spazi disponibili** inclusi quelli vitali per cucinare, dormire e lavarsi, provocando in ultimo l'**impossibilità a svolgere le normali attività quotidiane**. Questo meccanismo comporta spesso rilevanti impatti sulla persona ed i suoi familiari, sia in **termini finanziari**, sia nei **rapporti lavorativi e sociali**.



Homer e Langley Collyer sono uno dei casi più famosi di accumulatori compulsivi.

Appartenenti a una ricca famiglia di New York, i due fratelli raccolsero nella loro casa sulla Fifth Avenue ogni genere di oggetti per decenni, finché, nel 1947, i loro corpi furono ritrovati in mezzo a 140 tonnellate di rifiuti

© *Bettmann/CORBIS*



**Pezzetti di spago
assolutamente
inutilizzabili**

«Senta, ragioniere. Cosa c'è in quello scatolone a sinistra?»

«Lì? Pezzetti di spago assolutamente inutilizzabili.»

«E in quelli allato?»

«Sacchetti di plastica o di carta già adoperati. Vede? Sono divisi per anno. Legga: elastici 1978, 79, 80... canottiere usate 1979, 80, 81... e via di questo passo. Tengo tutto, io, non butto niente da vent'anni.»

«Macari il piano di sopra è così?»

«Certo. Ci sono carte, giornali, riviste... e poi gli abiti smessi, le scarpe... Cose come turaccioli, bottiglie, lattine sono nelle càmmare accanto. Però dovrò far costruire qualche altra càmbara al piano terra... Io fumo quaranta sigarette al giorno, sa? I mozziconi non so più dove metterli.»

Con uno sforzo, il commissario agguantò la ragione che stava per scapparsene via dalla sua testa. Doveva andarsene subito, stava sudando.

S' avviò per nesciri, ma davanti alla porta si fermò.

«Mi scusi, ragioniere» spiò, abbagliato da una improvvisa illuminazione. «Che c'è nelle botti che stanno in cantina?»

«I miei rifiuti organici» disse il ragioniere Ettore Ferro.....
Montalbano sinni niscì senza manco salutarlo.

Object Hoarding e Animal Hoarding

Le sindromi denominate **object hoarding** e **animal hoarding** rappresentano patologie simili per:

- disordine comportamentale,
- disorganizzazione,
- difficoltà o totale incapacità di liberarsi dagli oggetti inanimati (*nella prima patologia*) o dagli **animali** (*nel secondo caso*).



A photograph showing a room completely filled with hundreds of dogs of various breeds, including black, brown, tan, and white dogs. The dogs are packed closely together, filling the floor and some furniture. The scene is a clear example of animal hoarding.

ANIMAL HOARDING:

accaparramento compulsivo di animali

Object Hoarding e Animal Hoarding



... una **patologia ???...**

La classificazione e la diagnosi dei disturbi mentali si basano sul **DSM** (*Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali*), del quale è stata pubblicata l'ultima edizione nel **2013**.

Nelle edizioni precedenti, l'**accumulo di oggetti** veniva solo citato tra i possibili sintomi del Disturbo Ossessivo Compulsivo di Personalità mentre l'**accumulo di animali** non rientrava tra le **patologie psichiatriche diagnosticabili**,

La V ed ultima edizione del manuale riconosce invece il Disturbo da Accumulo o **Hoarding Disorder** come categoria diagnostica a sé stante, fornendo precisi criteri per la **diagnosi** di questa patologia...

... La descrizione dei sintomi si riferisce principalmente all'accumulo di oggetti, ma tra le "caratteristiche associate a supporto della

diagnosi" compare anche l'**accumulo di animali** (o "*Animal Hoarding*"), che viene riconosciuto come una

manifestazione particolare del disturbo, presente in 1/3 ca. dei casi di accumulo di oggetti e caratterizzato, in genere, da una maggiore gravità e una peggiore prognosi.

D'ora in poi non sarà quindi più possibile giustificare il comportamento di accumulo di animali come un semplice stile di vita o una conseguenza di un amore smisurato verso gli animali non umani e le persone che manifestano il disturbo potranno ricevere una diagnosi e, si spera, un supporto adeguato.



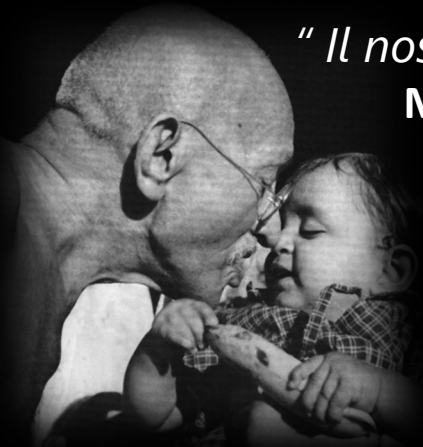
"The Case for Animal Rights is beyond question the most important philosophical contribution to animal rights and is a major work in moral philosophy." —*Animal Law Review*

TOM REGAN THE CASE FOR
ANIMAL RIGHTS

UPDATED WITH A NEW PREFACE

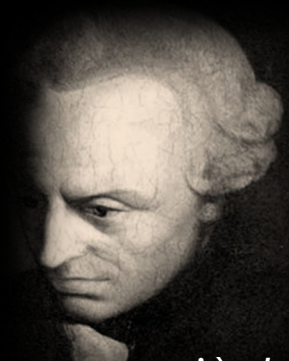


“Gli animali sono incapaci non solo di difendere i propri diritti, ma anche di difendere se stessi da coloro che si proclamano loro difensori”




" Il nostro prossimo è tutto ciò che vive."

Mohandas Karamchad Gandhi



" Puoi conoscere il cuore di un uomo già dal modo in cui egli tratta gli animali."

Immanuel Kant



"C'è nell'uomo un soffio, uno spirito che assomiglia al soffio ed allo spirito di Dio. Gli animali non ne sono privi."

Beato Giovanni Paolo II



grazie